



Comune di NOCERA TERINESE

(Provincia di Catanzaro)

Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale

N. 13 del 16/02/2022	OGGETTO: sanzioni amministrative pecuniarie art. 31 comma 4 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per inottemperanza all'ordine di demolizione – Approvazione regolamento
---	---

L'anno **duemilaventidue** il giorno **16 (sedici)** del mese di **febbraio** alle ore **14:15** nella sede comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria per la provvisoria gestione dell'Ente, a norma dell'articolo 143 del D.Lgs 267/2000, con l'intervento dei sigg.ri

Nome e cognome	Qualifica	Presenti/assenti
Dott.ssa Lucia IANNUZZI	Viceprefetto	SI
Dott. Roberto MICUCCI	Viceprefetto	SI
Dott.ssa Francesca IANNO'	Funzionario economico finanziario	SI

con l'assistenza del Segretario comunale Avv. Carmela Chiellino, hanno adottato la deliberazione in oggetto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO:

- che con D.P.R. del 30/08/2021 è stato disposto lo scioglimento di cui all'art. 143, comma 12 del D.lgs n. 267/2000 e l'affidamento della gestione di questo Comune alla Commissione straordinaria composta da:

Dott.ssa Lucia IANNUZZI Viceprefetto

Dott. Roberto MICUCCI Viceprefetto

Dott.ssa Francesca IANNO' Funzionario economico finanziario

- che con il predetto decreto sono state assegnate alla Commissione le attribuzioni spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco, nonché ogni altro potere o incarico comune alle medesime cariche;

PREMESSO ancora:

- che il D.L. 12.11.2014 n.133 c.d. "sblocca Italia" è stato convertito con modifiche dalla Legge 11.11.2014 n.164, la quale all'art. 17, comma 1, lett. q.bis, ha inasprito le sanzioni per gli abusi edilizi in caso di mancata ottemperanza all'ordine di demolizione, modificando l'art. 31 rubricato "Interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali" del D.P.R. n. 308/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia";
- che la modifica consiste nell'aggiunta, al precitato art. 31, di tre commi: 4 bis, 4 ter e 4 quater dal seguente contenuto:
- 4bis - L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di un importo complessivo tra 2.000 euro e 20.000 euro, salva

l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in caso di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima. La mancata o tardiva emanazione del provvedimento sanzionatorio, fatte salve le responsabilità penali, costituisce elemento di valutazione della performance individuale, nonché di responsabilità disciplinare e amministrativo-contabile del dirigente inadempiente;

- 4ter - I proventi delle sanzioni di cui al comma 4 bis spettano al Comune e sono destinati esclusivamente alla demolizione e rimessione in pristino delle opere abusive e all'acquisizione e attrezzature di aree destinate a verde pubblico;
- 4 quater - Ferme restando le competenze delle regioni a statuto speciale e delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, le regioni a statuto ordinario possono aumentare l'importo delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dal comma 4 bis e stabilire che siano periodicamente reiterabili qualora permanga l'inottemperanza all'ordine di demolizione;

VISTO il comma 2 dell'art. 27 del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i. che testualmente recita: “ il responsabile, quando accerti l'inizio e l'esecuzione di opere eseguite senza titolo su aree assoggettate da leggi statali, regionali e da altre norme urbanistiche vigenti o adottate, o vincolo di inedificabilità, o destinate ad opere e spazi pubblici, ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge 18 aprile 1962, n.167 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in tutti casi di difformità dalle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici, provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi. Qualora si tratti di aree assoggettate alla tutela di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 326, o appartenenti ai beni disciplinati dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, nonché dalle aree di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora d.l.g.s. n. 42 del 22.01. 2004- ndr) il responsabile provvede alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi previa comunicazione alle amministrazioni competenti le quali possono eventualmente intervenire, ai fini della demolizione anche di propria iniziativa. Per le opere abusivamente realizzate su immobili dichiarati monumento nazionale con provvedimenti aventi forza di legge o dichiarati di interesse particolarmente importante ai sensi degli art. 6 e 7 del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 (ora articoli 13 e 14 del d.lgs. n. 42 del 2004- ndr) il Soprintendente, su richiesta della regione, del Comune o delle altre autorità preposte alla tutela, ovvero decorso il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'illecito, procede alla demolizione, anche avvalendosi delle modalità operative di cui ai commi 55 e 56 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1996, n. 662”;

RITENUTO:

- Necessario, al fine di stabilire criteri equi ed univoci per l'irrogazione delle sanzioni amministrative suddette, dare agli uffici indirizzi operativi a cui debbano attenersi per la relativa applicazione, in caso di accertata inottemperanza all'ordine di demolizione impartito;
- Di dover procedere all'approvazione di un "**Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie agli autori di abusi edilizi**" (documento che si allega alla presente deliberazione).

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l'amministrazione comunale;

VISTI:

- l'art.7- Regolamento del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i);
- la legge Urbanistica 17.8.1942, n.1150, e successive modificazioni ed integrazioni;

- la legge regionale 16 aprile 2002, n.19 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Edilizio Comunale allegato al P.S.C. vigente, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 09.07.2011;
- l'art. 31 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs 18.08.2000

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa di:

1. Approvare l'allegato "Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi" costituito da sei articoli;
2. Stabilire che la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 31- comma 4-bis del DPR 380/2001, così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis della legge 164/014, venga differenziata in base alla volumetria abusiva realizzata, nella misura e con le modalità stabilite nel Regolamento allegato, ad eccezione degli abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologico elevato, per i quali è sempre irrogata nella misura massima di Euro 20.000, come stabilito dalla norma stessa;
3. Stabilire che i proventi delle suddette sanzioni, per i quali è previsto un vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 31, comma 4 ter del D.P.R. 380/2001, così come introdotto istituendo apposito capitolo in entrata e corrispondente capitolo in uscita, da utilizzare per fare fronte alle spese per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione di aree da destinare a verde pubblico;
4. Dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo e dal Responsabile del Settore Finanziario, di attivare le procedure necessarie per l'applicazione del presente atto regolamentare.

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

REGOLAMENTO

*"PER LA DISCIPLINA DELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI
AMMINISTRATIVE PECUNIARIE AGLI AUTORI DEGLI ABUSI EDILIZI"*

- Art. 31 comma 4bis D.P.R. 6 giugno 2011, n. 380 -

ALLEGATO

ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13/2022

SOMMARIO

Art.1–Oggetto del Regolamento;

Art. 2 -Ambito di applicazione;

Art. 3 - Determinazione delle sanzioni;

Art.4 - Sanzioni e tipologie di abuso non individuate;

Art.5 - Sanzioni pecuniarie e modalità di pagamento;

Art. 6 - Destinazione dei proventi

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Oggetto del presente Regolamento è quello di stabilire dei parametri oggettivi ed univoci per la determinazione della sanzione amministrativa pecuniaria per l'inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere abusive prevista dall'art. 31, comma 4-bis del DPR 380/2001, così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis della Legge 164/2014 – c.d. Sblocca Italia, che rispondano a criteri di equità, trasparenza e uniformità di applicazione.

Art. 2 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i criteri, le modalità e l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria per l'inottemperanza all'ingiunzione a demolire opere realizzate in assenza di Permesso di Costruire o in totale difformità da esso, o con variazioni essenziali.

Art. 3 - Determinazione delle sanzioni

Il comma 4-bis dell'art. 31 del DPR 380/2001 prevede che "L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso fra 2.000 euro e 20.000 euro, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti".

Tali sanzioni amministrative pecuniarie, in relazione all'entità delle opere accertate, sono così individuate:

- Opere non quantificabili in termini di volume e di superfici € 2.000,00;

- Interventi pertinenziali:

- Fino a 10 mq € 3.000,00
- Oltre 10 mq e fino a 25 mq € 4.000,00
- Oltre 25 mq € 5.000,00

- Interventi di nuova costruzione di carattere residenziale, commerciale, direzionale, produttivo, artigianale, turistico-ricettivo, ecc.:

- Fino a 100 mc € 7.000,00
- Oltre 100 mc e fino a 200 mc € 10.000,00
- Oltre 200 mc e fino a 350 mc € 13.000,00
- Oltre 350 mc e fino a 500 mc € 16.000,00
- Oltre 500 mc € 20.000,00

Nel caso in cui gli abusi sopra indicati siano stati realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27 del DPR n. 380/01 e s.m.i., la sanzione prevista, in conformità alla previsione di Legge, è indipendente dall'entità e dalla volumetria e dalle opere accertate ed è sempre pari al valore massimo di € 20.000,00.

Art. 4 - Sanzioni e tipologie di abuso non individuate

Per eventuali interventi edilizi abusivi non ricompresi all'interno della disciplina del presente Regolamento le relative sanzioni e le somme da corrispondere a titolo di oblazione saranno determinate, con provvedimento del Responsabile del Settore, assimilando tali abusi, quando possibile per interpolazione, alle tipologie previste dal presente Regolamento con i relativi importi, altrimenti, previa valutazione tecnica, a discrezione del Responsabile.

Art. 5 - Sanzioni pecuniarie e modalità di pagamento

La sanzione amministrativa pecuniaria, di cui ai presenti articoli, verrà irrogata con specifico atto amministrativo del Responsabile del Settore e successivamente notificato all'interessato.

In caso di mancata adesione e regolarizzazione spontanea del pagamento entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla notifica, si procederà all'emissione e notifica di una Ordinanza di ingiunzione ed, in caso di ulteriore inerzia dell'interessato, si provvederà all'avvio delle procedure finalizzate al recupero coattivo delle somme dovute.

La sanzione amministrativa pecuniaria, sarà applicata per tutti gli abusi edilizi per i quali, alla data dell'entrata in vigore della legge 164/2014, non sia stato già emesso il provvedimento formale di inottemperanza e trascrizione del bene ai Registri della Conservatoria Immobiliare.

Art. 6 - Destinazione dei proventi

Per i proventi delle sanzioni pecuniarie previste dal presente Regolamento è previsto un vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 31, comma 4-ter del DPR 380/2001, così come introdotto dall'art. 17, comma 1, lettera q-bis della legge 164/2014, pertanto verranno istituiti istituendo apposito capitolo in entrata e corrispondente capitolo in uscita, da utilizzare per la demolizione e rimessa in pristino delle opere abusive e per l'acquisizione, arredo e manutenzione di aree destinate o da destinare a verde pubblico.

COMUNE DI NOCERA TERINESE

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

- ☐ Giunta Comunale
☒ Consiglio Comunale

OGGETTO: sanzioni amministrative pecuniarie art. 31 comma 4 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per inottemperanza all'ordine di demolizione – Approvazione regolamento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione.

Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento.

Nocera Terinese, 16.02.2022

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Geom. Rosario Fratto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

☐ HA RIFLESSI DIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile

☐ NON HA RIFLESSI DIRETTI o INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

☐ NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria

Nocera Terinese, 16.02.2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Angelo Antonio Maria Grande

COMUNE DI NOCERA TERINESE
(Prov. di Catanzaro)

OGGETTO: sanzioni amministrative pecuniarie art. 31 comma 4 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per inottemperanza all'ordine di demolizione – Approvazione regolamento

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

La Commissione Straordinaria
F.to Iannuzzi-Micucci-Iannò

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Carmela Chiellino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data _____ in ottemperanza all'art. ☐ 32 della Legge 69/2009 e s.m.i., per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Carmela Chiellino

Il sottoscritto inoltre

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____;
x perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)
perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Carmela Chiellino
